



**COMUNE DELLA SPEZIA**  
**Amministrativo Legale**

**DETERMINA DIRIGENZIALE**  
**N° 655 DEL 01/03/2024**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL RIO MELARA NELL'AREA SIMAN.

Il compilatore : Laura Scaruffi

**IL DIRIGENTE**

Premesso:

-che con nota prot.17525 del 12.07.2023, e successiva nota prot.19171 del 01.08.2023, l'AdSP ha trasmesso al Comune della Spezia il progetto definitivo, denominato "Rio Melara – Interventi di mitigazione del rischio idraulico in area Siman", pervenuto dalla società La Spezia Container Terminal SpA (LSCT), ai fini dell'attivazione della verifica di assoggettabilità a VIA, della gestione di Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i., e degli adempimenti di cui al D.P.R. n.327/2001;

-che la suddetta trasmissione è avvenuta a seguito della positiva conclusione della conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona relativa all' approvazione del progetto di ampliamento della calata Ravano, nel Porto Mercantile della Spezia, proposto dalla società La Spezia Container Terminal SpA;

-che con Delibera di G.C. n. 249 dell'11.07.2023 il Comune della Spezia ha approvato lo schema di Accordo con Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, ex art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241, in merito alla realizzazione del Nuovo Waterfront della città della Spezia;

-che con Delibera di G.R. n. 843 del 4.8.2023 la Regione Liguria ha approvato lo schema di Accordo con Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, ex art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241, in merito alla realizzazione del Nuovo Waterfront della città della Spezia;

-che ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Accordo sottoscritto dagli enti firmatari spettano all'AdSP-MLOr, su delega del Comune della Spezia, le funzioni di soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto del Fosso Melara, posto immediatamente a monte del porto, secondo il progetto che ha acquisito il parere di compatibilità di cui all'art. 17, comma 2, NTA del Piano di Bacino Ambito 20 con Decreto del Dirigente del Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria n. 4645 del 10/07/2023, e che l'AdSP ha trasmesso al Comune per l'avvio della procedura di screening di competenza regionale;

-che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del medesimo Accordo, restano in capo al Comune della Spezia le funzioni di alta sorveglianza, l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta occorrenti per la realizzazione delle opere, le funzioni di autorità espropriante ai sensi del DPR 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e, più in generale, le competenze attribuite per legge in materia di difesa del suolo;

-che, in forza di quanto sopra, il Comune della Spezia ha attivato presso la Regione Liguria la verifica di assoggettabilità a VIA, che si è conclusa con Decreto del Dirigente n. 7670 del 20.11.2023 di esclusione dalla VIA;

-che il progetto de quo prevede l'interessamento di aree in proprietà privata e che pertanto risulta assoggettato alle disposizioni di cui al DPR n.327/2001 T.U. degli Espropri;

-che, ai fini suddetti, il Comune della Spezia, quale autorità espropriante, con nota prot. 125203 del 14.10.2023 ha espletato le incombenze di cui all'art.11 del D.P.R. n.327/2001, prevedenti la partecipazione degli interessati nel procedimento di apposizione del vincolo di esproprio mediante la presentazione di osservazioni;

-che a tal proposito sono pervenute le allegate osservazioni della Soc. Siman s.r.l. e Fibo s.r.l., relative sia alla accessibilità carrabile da parte di mezzi pesanti sull'area interessata dall'opera, che all'occupazione delle aree per esigenze di cantiere;

-che il Comune della Spezia ha inoltrato quanto sopra all'AdSP ai fini dell'esame e della predisposizione delle conseguenti controdeduzioni in merito;

-che l'AdSP, con l'allegata nota prot.36364 del 22.12.2023, ha trasmesso al Comune della Spezia le controdeduzioni formulate dai progettisti, per il tramite di LSCT s.p.a., in ordine alla fattibilità dell'adeguamento della classe di carico e alla riconfigurazione dell'area di cantiere e della relativa estensione;

-che l'AdSP, con successiva nota, anch'essa allegata, prot. n. 36408 del 22.12.2023, ha precisato che il dimensionamento dell'opera secondo la nuova classe di carico dovrà avvenire nella fase di aggiornamento del progetto alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi;

-che l'AdSP con ulteriore nota allegata prot. 2449 del 22.01.2024 ha trasmesso al Comune della Spezia lettera della Soc. LSCT s.p.a. con la quale è stato confermato l'incarico ai progettisti in ordine all'adeguamento delle classi di carico del grigliato di copertura carrabile del canale per il transito dei mezzi pesanti e richiesto al Comune della Spezia di ricevere conferma, sentiti i diretti interessati, sulla classe di carico D400 comunicata in sede di controdeduzioni;

-che il Comune della Spezia, in forza di quanto sopra, ha assegnato agli interessati congruo termine per esprimersi in merito, valevole in caso di decorrenza senza riscontro, quale silenzio assenso per la classe di carico D400;

-che nulla è pervenuto in tal senso e che pertanto, con l'allegata nota prot, 19548 del 08.02.2024, il Comune della Spezia ha confermato all' AdSP l'adeguatezza della classe di carico D400;

-che, parallelamente, con nota prot. 4922 dell'11.01.2024, depositata agli atti del C.d.R. Espropri, il Comune della Spezia ha espletato le incombenze di cui all'art.16 del D.P.R. n.327/2001 T.U. Espropri, assegnando agli interessati il termine di 30 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni propedeutiche all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in questione;

-che, con l'allegata nota prot. 17585 del 05.02.2024 è stata presentata osservazione da parte della Soc. Siman in ordine alla fase esecutiva dell'opera;

-che tale osservazione, sebbene non afferente agli aspetti progettuali di cui all'art.16 del D.P.R. n.327/2001, è stata tuttavia trasmessa all'AdSP, che con lettera di riscontro prot. 4779 del 13.02.2024, inoltrata alla Soc. Siman s.r.l., ha manifestato la propria volontà all'individuazione, mediante confronto con gli operatori privati, delle misure organizzative più idonee alla cantierabilità dell'area;

-che la documentazione sopra citata viene acquisita agli atti della presente Conferenza, essendo finalizzata all'apposizione del vincolo di esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera di cui agli art. 11 e 16 D.P.R. n.327/2001;

-che ai fini dell'apposizione del vincolo di esproprio di cui al combinato disposto degli art. 9 e 10 del DPR 327/2001, il CDR Pianificazione si è espresso con nota prot. 29184 del 28.02.2024;

-che, nelle more dell'attivazione della procedura espropriativa sopra delineata, con comunicazione prot. n.149965 del 05.12.2023, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art.14bis legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 13 D.Lgs. 76/2020 convertito con legge n.120/2020 e s.m.i., ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti e degli uffici di seguito elencati:

Comune della Spezia - CdR Ambiente

Comune della Spezia - C.d.R. Progetti Speciali

Comune della Spezia – Geologo Dott.ssa Daniela Raggi

Regione Liguria Settore Demanio Idrico Piani di Bacino

E–distribuzione

ACAM S.p.a.

IREN S.p.a.

TELECOM Italia S.p.A.

OPEN FIBER S.P.A.

FASTWEB S.P.A.

ITALGAS

ARPAL

MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia

PROVINCIA DI LA SPEZIA

ASL N. 5 SPEZZINO

[RFI S.p.A. Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze](#)

[RFI S.p.A.](#)

[Direzione Circolazione- Circolazione Area Firenze](#)

INFRADEL ITALIA S.p.A.

- che entro il 20.12.2023, termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, sono pervenute le seguenti istanze:

- Regione Liguria Settore Demanio Idrico Piani di Bacino prot. num. 1770976 del 13.12.2023;  
- MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, prot. num.21420 del 22.12.2023;

- che le stesse sono state trasmesse a AdSP e LSCT in data 23.12.2023 ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti alle suddette richieste;

- che, con nota prot. 10551 e 10576 del 23.01.24, sono stata trasmesse le integrazioni a suo tempo richieste, inoltrate agli Enti competenti con nota prot. 11905 del 24.01.2024, con differimento del termine finale per il rilascio dei pareri di pertinenza di detti Enti al 19.02.24;

Preso atto

- che il CdR Ambiente con nota prot. 5394 del 13.01.2024 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, la Geologa incaricata dal Comune della Spezia, a mezzo di nota prot. 154165 del 15.12.2023, ha espresso parere favorevole, che Infratel Italia S.p.A., a mezzo di nota prot. 151962 del 11.12.23, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, che Regione Liguria Settore Assetto del Territorio, a mezzo di nota prot. 1859031 del 20.12.2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, che, ACAM a mezzo di nota prot. AQ002537-2023-P del 11.12.2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, che R.F.I., a mezzo di nota prot. 0011\p12024\00041 del 22.01.2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, che Regione Liguria Settore Difesa Suolo, a mezzo di nota prot. 177074 del 14.02.2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni e che la Soprintendenza, per quanto riguarda la competenza archeologica a mezzo di nota prot. 3170 del 19.02.2024, ha comunicato il suo nulla osta alla realizzazione del Sondaggio preliminare con le tempistiche proposte da LSCT;

-che ASL 5^, a mezzo di nota prot. 94 del 02.01.2024, ha rilevato l'assenza di competenza dal punto di vista idraulico e che ARPAL, a mezzo di nota prot. 35724 del 21.12.2023, ha comunicato di non rivestire ruolo di amministrazione attiva nella presente Conferenza;

Considerato che, per quanto riguarda i restanti soggetti coinvolti nel presente procedimento, non avendo reso le pertinenti determinazioni entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90, si dà atto che la mancata comunicazione di quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

#### DETERMINA

-per le motivazioni espresse in premessa ed alle quali si rimanda, la conclusione positiva della conferenza dei servizi con forma semplificata e modalità asincrona, finalizzata all'approvazione del progetto del progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico del Rio Melara nell'area Siman;

- l'apposizione del vincolo preordinato all'Esproprio ai sensi del combinato disposto dell'art.9 e 10 del DPR 327/2001, giusta nota prot. 29184 del 28.02.2024;

- la dichiarazione, ai fini dell'art.13 del DPR 327/2001, della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, stabilendo che il Decreto di Esproprio venga eseguito entro il termine di anni 5 dalla data di efficacia del presente atto, fatta salva la possibilità di proroga di cui al menzionato art.13;

-di dare atto che tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli enti interessati, fermo restando quanto prescritto negli allegati pareri di cui in premessa;

-di dare atto che i termini di efficacia dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi in questione, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, decorrono dalla data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC;

-di disporre che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

-di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC ovvero ricorso straordinario al Capo di stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso il CDR Amministrativo Legale, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 01/03/2024

**Il Dirigente – Amministrativo Legale**

**GIANLUCA RINALDI**